

CORSI PROPEDEUTICI
SETTORE DISCIPLINARE: TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

ESAME DI AMMISSIONE AL CORSO PROPEDEUTICO

Test di verifica delle competenze in Teoria, ritmica e percezione musicale:

1. Lettura parlata

Esecuzione di 3 esercizi presentati dal candidato/a nei tempi semplici in chiave di Violino e Basso scelti tra i seguenti metodi: N. POLTRONIERI (Solfeggi parlati e cantati I corso, esercizi 17-25), oppure E. POZZOLI (Solfeggi parlati e cantati I corso, esercizi 25-32) oppure M. FULGONI (Manuale di solfeggio vol. I, esercizi 17-28).

2. Lettura cantata

Lettura estemporanea in chiave di Violino, con accompagnamento al pianoforte, di una facile melodia nella tonalità di Do maggiore.

Esame per l'acquisizione della Certificazione di fine I livello

1. Lettura parlata

Lettura estemporanea di un solfeggio nel sistema biclavio (chiave di Violino e Basso) nei tempi semplici e composti con gruppi irregolari per contrasto metrico (terzina e sestina).

2. Lettura cantata

Lettura estemporanea in chiave di Violino, senza accompagnamento, di una facile melodia tonale non modulante con estensione I-VIII grado non oltre un'alterazione in chiave.

3. Teoria

Esposizione verbale di argomenti proposti dalla commissione, con particolare riferimento a scale e tonalità.

Esame per l'acquisizione della Certificazione di fine II livello

1. Dettato ritmico-melodico

Scrivere sotto dettatura strumentale una melodia di 8 battute nei tempi semplici fondamentali con estensione I-VIII grado, senza modulazioni, non oltre una alterazione in chiave di modo maggiore.

2. Lettura parlata

Lettura estemporanea di un solfeggio nel sistema biclavio (chiave di Violino e Basso) nei tempi semplici, composti, con gruppi irregolari per contrasto metrico (terzina, duina, sestina, doppia terzina e quartina).

3. Lettura cantata

Lettura estemporanea in chiave di Violino, senza accompagnamento, di una melodia tonale di media difficoltà non modulante, nelle tonalità maggiori con alterazioni cromatiche e tonalità minori sulle scale armonica e melodica e non oltre due alterazioni in chiave.

4. Teoria

Esposizione verbale di argomenti, proposti dalla commissione, con particolare riferimento agli intervalli.

**ESAME FINALE DEL CORSO PROPEDEUTICO
PER LA CERTIFICAZIONE DI III LIVELLO**

1. Dettato ritmico-melodico

Scrivere sotto dettatura strumentale una melodia di 8 battute nei tempi semplici fondamentali (2/4 o 3/4) o composti (6/8) con una modulazione ai toni vicini e rientro nella tonalità d'impianto non oltre due alterazioni in chiave di modo maggiore con alterazioni cromatiche o minore sulle scale armonica e melodica.

2. Lettura parlata

Lettura estemporanea di un solfeggio nel sistema biclavio (chiave di Violino e Basso) con figure ritmiche complesse, gruppi irregolari compresa la quintina e la settimana in uno o due tempi, cambi di metro ed equivalenze di tempo, tempi misti ed eventuali abbreviazioni.

3. Setticlavio

Lettura estemporanea nelle sette chiavi con ritmica di media difficoltà.

4. Lettura cantata

Lettura estemporanea in chiave di Violino senza accompagnamento di una melodia tonale con modulazioni, sino a tre alterazioni in chiave.

5. Teoria

Esposizione verbale di argomenti, proposti dalla commissione, con particolare riferimento a scale, tonalità, intervalli, triadi, accordo di settima di dominante, conoscenza teorica degli abbellimenti.